



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
TPIC815003
I.C. "DI MATTEO"**



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

8

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

8

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

8

Competenze chiave europee

9

Risultati legati alla progettualità della scuola

11

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

11

Altri documenti di rendicontazione

15



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il suo contesto nel triennio 2022?2025

Nel triennio 2022?2025 l'Istituto ha operato in un contesto complesso e articolato, caratterizzato da una significativa eterogeneità socio?economica, da risorse materiali non sempre adeguate e da un territorio ricco di potenzialità culturali ma segnato da servizi pubblici discontinui. Questi elementi hanno influenzato in modo rilevante le scelte strategiche della scuola, orientando priorità, progettualità e modalità organizzative.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica, che comprende bambini dai 2 anni e mezzo fino ai 14 anni, presenta una forte varietà di background culturali e socio?economici. La presenza di alunni di origine straniera di prima e seconda generazione ha richiesto un impegno costante nell'attivazione di percorsi di inclusione linguistica, relazionale e culturale.

La distribuzione dei plessi in aree geograficamente molto diverse – alcune centrali, altre periferiche e caratterizzate da una limitata presenza di servizi – ha reso necessario differenziare gli interventi educativi e organizzativi, adattandoli ai bisogni specifici delle comunità scolastiche.

Questi fattori hanno orientato la scuola a rafforzare:

- progetti di inclusione e integrazione;
- attività extracurricolari aperte al territorio;
- interventi mirati nei plessi più periferici, dove la carenza di servizi pubblici ha reso la scuola un presidio educativo e sociale ancora più significativo.

Territorio e capitale sociale

Il territorio di Castelvetrano, ricco di storia e patrimonio culturale – dal Parco Archeologico di Selinunte al Teatro Selinus, dal Museo Civico al Sistema delle Piazze – offre un potenziale straordinario per attività formative e percorsi di cittadinanza attiva.

Parallelamente, la presenza di un tessuto produttivo agricolo e commerciale dinamico, insieme a una rete di associazioni culturali, sportive e di volontariato, ha rappresentato un importante capitale sociale con cui la scuola ha potuto collaborare.

Tuttavia, la discontinuità dell'Ente locale nel garantire servizi e manutenzioni ha spesso rallentato o complicato la realizzazione di alcune iniziative, costringendo l'Istituto a riorientare priorità e risorse per garantire comunque ambienti di apprendimento sicuri e funzionali.

Nel complesso, il territorio ha offerto opportunità significative, ma anche criticità che hanno richiesto alla scuola capacità di adattamento, progettazione flessibile e un forte investimento nelle reti collaborative.



Risorse economiche e materiali

Nel triennio considerato, l’Istituto ha potuto contare su:

- sale per rappresentazioni;
- laboratori informatici, musicali, scientifici e linguistici;
- tre palestre e tre biblioteche;
- dotazioni multimediali in tutte le aule (LIM/Digital Board).

La qualità strutturale dei plessi è complessivamente buona, ma la quantità delle attrezzature – in particolare nei laboratori informatici e linguistici – non è risultata sufficiente rispetto al numero degli studenti e alle esigenze didattiche emergenti.

Le risorse economiche provenienti da MIUR, Regione ed Ente locale si sono rivelate insufficienti a coprire i fabbisogni complessivi, rendendo necessario un ricorso sistematico ai finanziamenti europei, in particolare al FSE, per sostenere l’ampliamento dell’offerta formativa e l’innovazione didattica.

Questa condizione ha influenzato le scelte strategiche dell’Istituto, orientandolo vers

- una progettazione fortemente ancorata ai bandi europei;
- un uso mirato delle risorse interne;
- una pianificazione delle attività basata sulla sostenibilità economica e sulla massimizzazione dell’impatto formativo.

Sintesi interpretativa

Nel triennio 2022?2025 il contesto territoriale, la composizione dell’utenza e la disponibilità di risorse hanno rappresentato sia un vincolo sia un’opportunità.

Da un lato, la disomogeneità socio?economica, la carenza di servizi in alcune aree e la limitatezza delle risorse economiche hanno richiesto un forte impegno organizzativo e progettuale.

Dall’altro, la ricchezza culturale del territorio, la presenza di associazioni attive e la disponibilità di fondi europei hanno permesso alla scuola di sviluppare percorsi innovativi, inclusivi e orientati alla cittadinanza attiva.

Questi elementi hanno condizionato – favorendolo o ostacolandolo – il raggiungimento dei risultati che saranno rendicontati nella sezione successiva.

Caratteristiche principali della scuola

L’Istituto Comprensivo “*Di Matteo*” nasce nel settembre 2024 dall’accorpamento del Circolo Didattico “*Di Matteo*” all’Istituto “*Capuana?Pardo*”, quest’ultimo istituito nel 2014 a seguito dell’unione del Terzo Circolo Didattico “*Luigi Capuana*” e dell’Istituto Comprensivo “*Gennaro Pardo*”, in attuazione del Piano di Dimensionamento Scolastico Regionale.

La nuova configurazione istituzionale ha dato vita a una realtà scolastica ampia e articolata, i cui plessi sono distribuiti sull’intero territorio di Castelvetrano?Selinunte. Tale diffusione territoriale determina un contesto ambientale fortemente eterogeneo, nel quale convivono differenti realtà socio?economiche, culturali e produttive.

Questa complessità si riflette direttamente sull’utenza, composta da studenti provenienti da contesti familiari e culturali molto diversi tra loro. L’Istituto si impegna pertanto a rispondere in modo mirato alle esigenze formative di ciascun alunno, affinché tutti possano sviluppare, consolidare e potenziare capacità e competenze coerenti con la propria età, con i propri bisogni e con



le proprie potenzialità. L'obiettivo è contribuire in modo concreto allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, attraverso un'offerta formativa inclusiva, equa e di qualità.

Il quadro pedagogico e normativo di riferimento

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo", dopo un'attenta analisi dei bisogni della comunità scolastica e del territorio, ha elaborato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto:

- della Legge 107/2015;
- delle *Indicazioni Nazionali 2012*;
- delle innovazioni introdotte da *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018*;
- della Legge 92/2019 sull'Educazione Civica;
- dell'Ordinanza n. 72/2020;
- delle criticità e delle priorità emerse dal RAV.

Il PTOF si configura come uno strumento strategico volto a garantire un'offerta formativa capace di rispondere alle sfide educative contemporanee, attraverso tre direttive fondamentali:

1. Approcci multipli e pluriprospettivi

La scuola adotta metodologie diversificate e flessibili, promuove la ricerca interdisciplinare e transdisciplinare, riorganizza gli assetti disciplinari alla luce delle più recenti riflessioni epistemologiche e favorisce una scuola aperta, collaborativa e orientata alla continuità educativa. L'obiettivo è garantire un percorso formativo coerente e progressivo, sostenuto da una forte sinergia tra i docenti.

2. Apprendimenti significativi

La programmazione didattica è orientata a trasformare conoscenze e abilità in esperienze formative globali, capaci di sviluppare armonicamente le dimensioni intellettuali, espressive, motorie, operative, sociali, morali e valoriali degli studenti. L'apprendimento diventa così un processo integrato, finalizzato alla costruzione di competenze solide e durature.

3. Personalizzazione dei percorsi

L'Istituto propone piani individualizzati e calibrati sulle diverse età e sui bisogni specifici degli alunni, all'interno di un curricolo verticale che accompagna lo studente dai 3 ai 14 anni. La personalizzazione rappresenta un pilastro dell'azione educativa, in un'ottica di equità, inclusione e valorizzazione delle potenzialità individuali.

In questa prospettiva, partecipazione, coinvolgimento, collaborazione professionale e costruzione condivisa della conoscenza diventano i cardini di una scuola che forma cittadini consapevoli, responsabili e capaci di interagire in modo produttivo con la realtà sociale e culturale in cui vivono.



Gli ordini di scuola

In coerenza con le *Indicazioni Nazionali 2012* e con *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018*, l'Istituto distingue i diversi ordini scolastici, pur mantenendo l'unitarietà dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curricolo.

Scuola dell'Infanzia

Accoglie bambine e bambini dai 3 ai 6 anni, garantendo il diritto all'educazione e alla cura nel rispetto dei principi costituzionali e dei documenti internazionali sui diritti dell'infanzia. Promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza, attraverso ambienti di apprendimento di qualità, relazioni educative significative e un dialogo costante con le famiglie e la comunità.

Primo ciclo di istruzione

Comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado e rappresenta un segmento fondamentale per la costruzione dell'identità personale e culturale degli alunni. La scuola:

- garantisce l'acquisizione delle conoscenze e abilità di base;
- promuove lo sviluppo delle competenze culturali fondamentali;
- rimuove gli ostacoli alla frequenza;
- assicura l'inclusione degli alunni con disabilità;
- contrasta la dispersione scolastica;
- valorizza talenti, inclinazioni e stili cognitivi;
- sostiene la crescita personale e la cittadinanza attiva.

L'attenzione ai processi di apprendimento, individuali e collettivi, e l'accompagnamento nella costruzione del senso dell'esperienza rappresentano elementi centrali dell'azione educativa del primo ciclo.

Popolazione scolastica

Nel triennio 2022?2025 la popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Di Matteo" si è caratterizzata per una significativa eterogeneità socio?culturale e per una distribuzione territoriale non uniforme, elementi che hanno generato al tempo stesso opportunità educative e vincoli organizzativi.

Opportunità

La composizione socio?culturale degli alunni rappresenta un punto di forza per la scuola. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è contenuta (1,7% nelle classi uscenti della scuola primaria e 1,6% nelle classi uscenti della scuola secondaria di primo grado), dato che consente di concentrare gli interventi di supporto su un numero limitato di casi, garantendo risposte più mirate ed efficaci.

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta significativamente inferiore ai parametri di riferimento sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado. Tale condizione facilita i processi di integrazione linguistica e



culturale, permettendo alla scuola di attuare percorsi inclusivi di qualità senza dover fronteggiare situazioni di forte concentrazione o complessità linguistica.

L'eterogeneità dei background familiari, culturali e sociali costituisce inoltre un'opportunità educativa: favorisce l'incontro tra esperienze diverse, arricchisce il clima scolastico e permette di sviluppare competenze trasversali quali la cooperazione, il rispetto delle differenze e la cittadinanza attiva.

Vincoli

La principale criticità riguarda la **dislocazione geografica dei plessi**, situati in aree molto distanti e con caratteristiche socio-economiche differenti. Questa frammentazione territoriale comporta complessità organizzative, logistiche e gestionali, incidendo sulla possibilità di garantire uniformità di servizi, progettualità e opportunità formative.

In particolare:

- **Il plesso “Capuana”** è collocato in un quartiere residenziale, caratterizzato da un contesto socio-economico mediamente stabile e da un’utenza con buone risorse culturali.
- **Il plesso “San Giovanni Bosco”,** situato nella frazione di Marinella di Selinunte, dista circa 15 km dal centro urbano di Castelvetrano la distanza geografica e la stagionalità del contesto turistico influenzano la continuità delle attività e la partecipazione delle famiglie.
- **Il plesso della scuola secondaria di primo grado “Pardo” e il plesso della scuola primaria “Nino Atria”** si trovano in un quartiere decentrato, caratterizzato da minori opportunità socio-culturali e da una presenza più marcata di fragilità educative.

Queste differenze territoriali determinano una distribuzione non omogenea della popolazione scolastica e richiedono alla scuola un costante lavoro di adattamento dell’offerta formativa, affinché ogni plesso possa beneficiare di pari opportunità educative, pur nella diversità dei contesti.

Risorse economiche e materiali

Nel triennio 2022?2025 la disponibilità di risorse economiche e materiali ha rappresentato un fattore determinante per la qualità dell’offerta formativa e per la capacità dell’Istituto di garantire ambienti di apprendimento adeguati, sicuri e funzionali. Anche in questo ambito emergono elementi di opportunità e criticità che hanno influenzato le scelte strategiche della scuola.

Opportunità

L’Istituto ha mostrato una forte capacità di intercettare **fonti di finanziamento aggiuntive**, in particolare attraverso i Programmi Operativi Europei (FSE, FESR, PON, PNRR), orientati all’ampliamento dell’offerta formativa e al potenziamento delle dotazioni strutturali.

Grazie a tali risorse, è stato possibile:

- implementare e aggiornare laboratori, biblioteche e palestre;
- migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento;
- dotare alunni e personale di strumentazioni adeguate, moderne e pienamente fruibili.



Gli edifici scolastici, inoltre, sono sottoposti a **controlli periodici**, spesso richiesti direttamente dalla scuola, e risultano complessivamente in buone condizioni strutturali. Questo consente di operare in un contesto generalmente sicuro e conforme alle normative vigenti.

La capacità dell'Istituto di progettare, candidare e gestire finanziamenti europei rappresenta dunque un punto di forza strategico, che ha permesso di compensare almeno in parte le limitazioni delle risorse ordinarie.

Vincoli

Le risorse economiche erogate dal MIM, dalla Regione e dall'Ente Locale risultano **insufficienti a coprire il fabbisogno complessivo dell'Istituto**. Tale carenza incide in modo significativo sulla gestione ordinaria e, in particolare, sulla **manutenzione delle dotazioni** presenti nei vari plessi.

La limitatezza dei fondi disponibili comporta:

- difficoltà nel garantire interventi tempestivi e continuativi di manutenzione ordinaria;
- rallentamenti nella sostituzione o riparazione delle attrezzature;
- necessità di ricorrere in modo sistematico a finanziamenti esterni per mantenere adeguati standard qualitativi.

Risorse professionali

Opportunità

La scuola può contare su un corpo docente stabile e con esperienza: il 62,9% degli insegnanti della scuola primaria e il 44,7% della scuola secondaria di primo grado è in servizio da più di cinque anni. Tale continuità rappresenta un fattore determinante per la qualità della didattica e per la costruzione di relazioni educative solide.

Anche la dirigenza e il DSGA, in servizio da oltre cinque anni, garantiscono stabilità gestionale e una profonda conoscenza del contesto.

Il personale docente e ATA partecipa regolarmente a percorsi di formazione su sicurezza, primo soccorso, antincendio, tecnologie informatiche e didattica inclusiva. Tutti i preposti sono adeguatamente formati e l'aggiornamento professionale è costante, in linea con le disposizioni normative vigenti.

Vincoli

Un limite significativo riguarda la **nomina non tempestiva degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione**, che compromette il diritto allo studio degli alunni che necessitano di tale supporto e rende più complessa l'organizzazione delle attività didattiche inclusive.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze in lingua italiana, matematica e lingua inglese per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate INVALSI in relazione ai parametri nazionali nelle classi uscenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado

Traguardo

Innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai risultati conseguiti nell'a.s. precedente per il raggiungimento dei parametri nazionali.

Attività svolte

Le attività svolte dall'Istituto propedeutiche al miglioramento dei risultati scolastici, includono come obiettivo il miglioramento degli esiti INVALSI.

Attività:

- monitoraggio esiti scolastici quadrienniali;
- prove di verifica strutturate e simulazioni INVALSI anche in modalità blended e unplugged.
- attività di recupero e di potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche;
- progetti specifici per migliorare le competenze STEAM, di lingua Italiana e Lingua Straniera;
- valutazione autentica e/o rubriche valutative con criteri di valutazione condivisi;
- coinvolgimento degli studenti nell'analisi dei risultati per aumentare il loro senso di responsabilità e partecipazione.

Risultati raggiunti

Scuola primaria classi quinte: in Italiano si registra un incremento del +6,6% rispetto all'a.s. precedente (al netto del cheating) e del +2,6% su scala nazionale. In Matematica si rileva un aumento di +1,6% su scala nazionale ma un lieve decremento (-1,2%) rispetto all'a.s. precedente. In Inglese Reading e Listening le risposte corrette aumentano rispettivamente del +3,4% e +3,3%. I risultati sono complessivamente positivi. La percentuale di copertura background supera l'80%. I livelli di competenza in Inglese risultano superiori ai tre parametri di riferimento. Scuola Secondaria di I grado: In Italiano si registra un incremento di +10,6 punti rispetto all'a.s. precedente e di +1,5 punti su scala nazionale. In matematica si registra un incremento di +8,6 punti rispetto all'a.s. precedente ma di un -5,8 punti su scala nazionale. La percentuale di copertura background raggiunge il 100%. I risultati raggiunti dagli alunni delle classi uscenti della S. Sec. Di 1° Grado, dal raffronto quadriennale risultano positivi sia in Italiano (+14,9% voto 9-10), sia in matematica (+10,1% voto 9-10), che in Inglese (+9,2% voto 9-10). Per la classe quinta della Scuola Primaria gli esiti nelle prove strutturate finali di Italiano e matematica risultano positivi: i giudizi Distinto e Ottimo raggiungono rispettivamente una percentuale di 73,2% e di 69,3%.

Evidenze

Documento allegato

Evidenze22-25-S.P.-S.SEC-INVALSI-P.Strutturate-RaffrontoQuadriennale.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli alunni delle classi uscenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado il livello A per le Competenze Sociali e Civiche e del 3% la percentuale del giudizio Ottimo di comportamento.

Attività svolte

Le attività didattiche che la scuola ha messo in atto per favorire lo sviluppo e l'acquisizione di capacità sociali , di iniziativa e di comportamenti responsabili, si sono basate sull'educazione alla cittadinanza attiva e su strategie educative per la gestione delle emozioni, dei conflitti quotidiani, delle regole condivise della classe, portando gli alunni a considerare la loro responsabilità individuale in obiettivo comune. Tra le attività programmate:

- Ed. alla legalità (incontri con esperti e studio della Costituzione);
- dibattiti regolamentati (incontri e seminari con le forze dell'ordine);
- service learning (in collaborazione con associazioni locali);
- lavori sulla prevenzione del bullismo;
- Ed. Digitale (uso consapevole dei social e prevenzione del cyberbullismo)

Risultati raggiunti

A conclusione del triennio, l'analisi e il confronto effettuati dal NIV sul giudizio ottimo di comportamento, hanno evidenziato un decremento nella seconda annualità (-18,7% S. Primaria e -3,6% S. Secondaria di 1° grado) rispetto all'a.s. precedente, che si è ampiamente colmato nell'a.s. 24-25 (+12,6% S. Primaria e +8% S. Secondaria di 1° grado). Lo stesso trend si registra per le competenze sociale e Civiche di Cittadinanza (vedasi evidenze allegate).

Evidenze

Documento allegato

Evidenzegiudizicomp.elivelliC.socialiecivicheS.PeS.Sec..pdf

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire e potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Acquisizione, sviluppo e potenziamento delle competenze digitali per una maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici con l'incremento del 5% del voto 9/10 in Tecnologia e del livello A nelle Competenze Digitali per gli alunni delle classi uscenti della Scuola Secondaria di primo grado.

Attività svolte



Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze digitali, la scuola programma:
-all'alfabetizzazione digitale (uso di programmi utili allo studio e App di creatività digitale); -attività di coding unplugged (giochi di logica e attività con ambienti, percorsi, comandi);
-uso consapevole di internet (regole di sicurezza online, educazione alla privacy);
-educazione alla cittadinanza digitale (cyberbullismo e netichette);
-educazione ai media e alle fake news.

Risultati raggiunti

Dalla lettura dei grafici allegati in evidenza, riguardo la certificazione delle Competenze digitali si evince che: nella S. Primaria si passa da un 82,8% della prima annualità a un 73,8% dell'ultimo anno in esame; nella S. Secondaria si assiste ad un trend in ascesa dal 39,8% della prima annualità al 60,3% della terza annualità.

Evidenze

Documento allegato

LIVELLOAINCOMPETENZEDIGITALIS.PRIMARIAESECONDARIA.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- #ioleggoperchè 22-25
- Alfabetizzazione Italiano L2" 22-25
- Concorso letterario "Una fiaba per la legalità e la solidarietà", promosso dalla Questura di Trapani (prosa)
- Concorso letterario "Premio Internazionale Selinunte" a.s. 22-25
- Teatro (a.s. 22-25)
- Accendiamo i riflettori
- Emozioni da toccare...e da raccontare
- Il palcoscenico delle parole
- Arte di ogni genere.

- Concorso nazionale "Miglior Lettore" Ed. XXV (lettura). Tema di quest'anno: "L'etica delle emozioni: un antidoto al bullismo e al cyberbullismo. L'universo letterario contro l'indifferenza e l'apatia morale." a.s. 22-23
- Concorso nazionale Miglior Lettore Ed. XXVI (lettura). Tema di quest'anno: La lettura che cura: la cultura della bellezza come strumento per la tutela del patrimonio paesaggistico ed ambientale a.s. 23-24-
- Progetto biblioteca (potenziamento lettura): Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario per l'anno 2023 (Ministero della cultura)
- Concorso letterario promosso dall'Ente PRO LOCO e CLUB UNESCO EpliBriamoci (Menzione d'onore presso Senato della Repubblica) a.s. 23-24
- Progetto/Concorso Narrativo Con i nostri occhi
- Agenda Sud: Lingua Madre - Il Palcoscenico delle Parole Lingua Madre - I Colori delle Parole
- Progetto biblioteca (potenziamento lettura): Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario per l'anno 2023 (Ministero della cultura)
- Progetto biblioteca "Sulle ali della lettura"
- Progetto Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skill
- Progetti lingua straniera:
 - A trip into English (Certificazione Trinity: Secondaria a.s 22-23
 - Inglese per piccoli (Certificazione Trinity: Primaria a.s. 22-23
- AGENDA SUD: (a.s. 23-24)
 - Lingua inglese per gli alunni di scuola primaria Play...in English
- PNRR D.M. 65/2023: Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze stem, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti



- Lingua inglese per gli alunni di scuola secondaria di I grado: TRINITY grade 2; TRINITY grade 3
- PNRR D.M. 65/2023: Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti (a.s. 24-25)
- Progetti Lingua Straniera Trinity (l'Istituto è sede di esami, ente certificatore) - PNRR D.M. 65/2023
- Progetto ERASMUS+ Call 2025 - AZIONE KA 121
- Progetto eTwinning "Little citizens through philosophy" - Scuola Infanzia
- Progetto "THE ENCHANTED HALLOWEEN NIGHT"
- Progetto "TALES & TUNES"
- Progetto " DREAMING OF NEMO

Risultati raggiunti

I progetti e le attività indicate nel PTOF sono un'occasione di arricchimento per la scuola e un'opportunità di miglioramento dell'apprendimento per gli studenti che hanno bisogno di un ambiente che li accolga, faccia crescere la loro curiosità e favorisca lo sviluppo originale delle personalità e delle attitudini. Sono strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà e rappresentano un'opportunità anche per la formazione continua dei docenti. Tutti i progetti sono divisi per grandi aree tematiche in curriculari ed extracurricolari e sono nati dall'esigenza di sostenere uno sviluppo flessibile e multidimensionale della persona. Sono stati corredati da un questionario di monitoraggio con Google Moduli per attestare:

- frequenza, partecipazione e interesse dei partecipanti;
- ricaduta sulla situazione di apprendimento;
- punti di forza e di criticità.

Dall'esame dei dati allegati in evidenza, si evince che tutti i progetti hanno avuto una ricaduta significativa sull'apprendimento degli alunni.

Evidenze

Documento allegato

MONITORAGGIOESITIATTIVITAPTOF.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Le attività curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, riguardano recupero e potenziamento sia per la S. Primaria che Secondaria di 1° Grado. Inoltre gli studenti più meritevoli dei due ordini di scuola, partecipano ai giochi matematici del Mediterraneo, concorso che negli anni li ha visti finalisti e vincitori.

- Giochi matematici del Mediterraneo (qualificazione nazionale) a.s. 22-25
- Campioni nella matematica a.s.22-23

AGENDA SUD: Matematica

- Attiva...Mente;
- Percorsi Digitali.

Risultati raggiunti

Per la Scuola Primaria non è stato possibile il monitoraggio degli esiti quadrimestrali degli anni in esame, poiché la valutazione ha previsto Livelli di apprendimento non misurabili perché relativi alle macroaree disciplinari e non calcolabili per media. Inoltre la scuola primaria proveniente dal Circolo Didattico "Di Matteo" è accorpata all'ex IC. "Capuana Pardo" (che ne ha preso il nome), dall'anno scolastico 2024-25, non ha fornito dati misurabili. Riguardo la Scuola Secondaria di 1° Grado, il raffronto degli esiti quadrimestrali di Matematica mantiene un trend positivo nel triennio, facendo registrare un +10,1% livello 9-10 nell'ultimo anno.

Evidenze

Documento allegato

[RAFFRONTOQUADRIMESTRALEMAT-S.SEC..pdf](#)



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La nostra istituzione scolastica, nell'ambito del PTOF predisponde il Piano per l'Inclusione per creare un ambiente accogliente e supportivo, promuovere la partecipazione attiva degli studenti al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative e promuovere politiche e pratiche inclusive. Insieme al PI la scuola predispone attività e iniziative atte a sensibilizzare gli studenti e le famiglie alle tematiche sociali al fine di garantire comportamenti responsabili e il benessere all'interno e fuori dalla scuola.

Attività espletate:

- prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- safer internet day;
- eventi in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne;
- progetto Ri-media;
- progetto L2 per alunni stranieri
- formazione docenti con progetti PNRR;
- sportello di ascolto.

Risultati raggiunti

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali ed adegua l'insegnamento ai bisogni formativi degli studenti. Sono state altresì attivate iniziative e promossi progetti per alunni e formazione docenti. In evidenza abstrat piano di inclusione; report esiti progetti studenti; report progetti docenti.

Evidenze

Documento allegato

Piano_inclusione_aggiornato_2024_2025.pdf



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Piano Inclusione-Concorso "Miglior Lettore"-Monitoraggio esiti prog. PTOF